

Strada dell'Olio Monti Pisani
Monitoraggio Mosca delle olive: campagna 2021



Bollettino informativo

N **7**

del **25 agosto 2021**

	Comune	Punto di monitoraggio (località)	Tipologia oliveto (*)	Infestazione				Ultimo trattamento	
				ATTIVA (%)	Mortalità (%)	DANNOSA (%)	TOTALE (%)	Data	Prodotto utilizzato
1	Vecchiano	Filettole	P.I.	3	38	2	43	22/7	larvicida
2	S.Giuliano T	Rigoli	P.I.	1	32	2	35	28/7	larvicida
2	Calci	Calci		1	6	2	9		
3	"	Via di Pari	Bio	2	3	4	9		
4	"	Via degli Oberaldi		1	19	12	32		
5	"	Via Calcesana		4	18	5	27	18/8	larvicida
6	Vicopisano	Frantoio Vicopisano, Loc.Palazzetto	Bio	2	18	0	20		
7	Buti	S.Martino - Le Macee	Bio	0	8	2	10		
8	"	S.Martino	P.I.	0	4	2	6		
9	"	Valigatti	P.I.	0	2	0	2		
10	"	Cima la Serra	P.I.	0	6	0	6		
11	"	Seracino		0	5	2	7		
12	"	Panicale		0	5	2	7		
13	"	Cascine di Buti		0	18	0	18		

(*) = Bio (Agricoltura biologica), P.I. (Produzione Integrata)

Rete di monitoraggio non ancora completa	Infestazione ATTIVA: uova e larve giovani vive della mosca Infestazione DANNOSA: larve mature (di terza età) vive e morte, pupae e fori d'uscita della mosca Infestazione TOTALE: comprende tutte le olive infestate, anche le forme morte.
Terminologia	Strategia adulticida: mira ad uccidere (o allontanare) gli adulti di mosca prima che le femmine ovidepongano nelle olive Strategia larvicida: mira ad uccidere le larve (giovani, di circa 1-7 giorni) dentro le olive

Commenti sui dati del monitoraggio:

Nell'ultima **settimana** la situazione è quella descritta di seguito:

La seconda generazione di mosca delle olive è iniziata, ma, probabilmente anche a causa delle temperature elevate, all'interno delle olive sono presenti quasi solamente larve di prima e seconda età morte. L'infestazione attiva, pertanto, si è praticamente azzerata e è al di sotto di valori soglia. L'infestazione dannosa dovuta alla prima generazione è assente o molto bassa (compresa tra il 2 e il 5%) nonostante che, in alcuni oliveti, l'attacco alle olive sia stato elevato (Infestazione TOTALE)

Consigli per gli olivicoltori:

Chi esegue **trattamenti preventivi** (adulticidi), con rame, caolino, dispositivi mass trapping o esche tipo Spintor fly **ritenersi in allerta e prepararsi ad un nuovo trattamento. Fino a quando si verificano temperature elevate il rischio di attacco della mosca è basso.**

Chi esegue **trattamenti curativi (larvicidi)** ed ha un'infestazione attiva al di sotto del 5-10% deve **attendere il bollettino della prossima settimana.**

Monitoraggio Mosca delle olive: campagna 2021**Alcune note tecniche sui principali prodotti utilizzati negli interventi preventivi**

Principio attivo	Prodotti (esempi e note)	Modalità d'impiego
 <p>Rame</p>	<p>Poltiglia bordolese (1 – 1,5%) Persistenza: 20 giorni (ma piogge di 20-30 mm possono dilavarla)</p>	<p>Azione repellente – antideponente combinata a mortalità preimaginale (larve giovani). Intervenire in prevenzione, prima dell'inizio della generazione di mosca che si intende combattere e soprattutto prima che la mosca deponga l'uovo nell'oliva. Chi segue le norme dell'Agricoltura Biologica non deve superare i limiti imposti dal REG UE 1981/2018. I prodotti rameici devono essere irrorati a tutta chioma e hanno anche un'azione di indurimento dei tessuti. In genere resistono meglio al dilavamento della pioggia rispetto al caolino, per questo è consigliabile utilizzarli nel mese di settembre (maggiore probabilità di pioggia). N.B. si ricorda che eventuali prodotti rameici, autorizzati e commercializzati come concimi, possono essere usati in biologico “esclusivamente in presenza di una [...] documentata carenza nutrizionale [...] per il micronutriente rame” (Nota ministeriale: http://bit.ly/biorame)</p>
 <p>Caolino, Zeoliti, Talco</p>	<p>es. Caolino agricolo (2,5 – 5%), Persistenza: circa 2 – 3 settimane. Ripetere in caso di pioggia intensa</p>	<p>Azione repellente – antideponente. Intervenire in prevenzione, prima dell'inizio della generazione di mosca che si intende combattere e soprattutto prima che la mosca deponga l'uovo nell'oliva. E' importante irrorare bene la chioma per coprire uniformemente le olive. Per questo vanno impiegate macchine adeguate, con pressioni relativamente elevate per raggiungere e coprire anche le parti interne. In genere si ottiene una migliore copertura eseguendo il trattamento con la lancia, eventualmente con un secondo passaggio che copra le zone rimaste meno impolverate dopo il primo e con l'aggiunta di un bagnante/adesivante (es. Lecitina) che consenta di ridurre la tensione superficiale dell'acqua. In genere non resistono molto al dilavamento da pioggia, quindi è preferibile utilizzarli nei periodi meno piovosi. Non è previsto un intervallo di sicurezza tra trattamento e raccolta perché non sono prodotti fitosanitari ma corroboranti o sostanze di base. <u>Si ricorda che è possibile usare solo preparati commercializzati specificatamente per uso agricolo.</u></p>

Alcune note tecniche sui prodotti utilizzabili negli interventi larvicidi

Principio attivo	Modalità d'impiego
Fosmet	<p>Insetticida fosfororganico che agisce per contatto e secondariamente per ingestione. È caratterizzato da un notevole effetto citotropico, da una elevata azione abbattente e da una lunga persistenza. Caratterizzato da bassa idrosolubilità e pertanto, per evitare problemi di residui, se ne consiglia l'uso lontano dalla raccolta, aumentando così l'intervallo (tempo di carenza) che intercorre tra il trattamento tra il trattamento e la raccolta delle olive</p>
Acetamiprid	<p>Principio attivo appartenente ai neonicotinoidi. In aggiunta al formulato già presente in commercio è stato recentemente registrato sull'olivo un nuovo formulato, a diverso dosaggio, che prevede anche una distribuzione localizzata con esca attrattiva. Non ci sono ancora dati scientifici sulla efficacia di questo principio attivo nell'ambito di un suo utilizzo contro la mosca delle olive.</p>